



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE
E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE, LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
E GLI INTERVENTI SPECIALI

CONVENZIONE

PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI ALLA PROPOSTA CODICE IDENTIFICATIVO ID N. 5 E CUP B6H22001400001, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO GIOCHI NEL COMUNE DI NAPOLI, AMMESSO A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DENOMINATO "DATECI SPAZIO", DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 5-BIS DEL DECRETO-LEGGE N. 68 DEL 2022, CONVERTITO, CON MODIFICHE, NELLA LEGGE N. 108 DEL 5 AGOSTO 2022

tra

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (C.F. 97532760580) – Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, rappresentata dalla Dott.ssa Barbara Acreman in qualità di Direttore Generale, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 25 settembre 2023 al n. 2907, di seguito "Amministrazione",

e

il Comune di Napoli (C.F. 80014890638), soggetto beneficiario del programma sperimentale denominato "Dateci Spazio", nella persona del Sindaco del Comune di Napoli, Prof. Gaetano Manfredi, di seguito "Soggetto beneficiario",

VISTO

- il decreto-legge del 16 giugno 2022, n. 68, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili", convertito, con modifiche, nella legge n. 108 del 5 agosto 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 agosto 2022, n.182;
- il comma 5-bis dell'articolo 10 del citato decreto-legge, secondo cui, «al fine di favorire lo sviluppo psico-fisico dei minori, il conseguimento degli obiettivi di rigenerazione del tessuto socio- economico delle città, nonché il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza e la rifunzionalizzazione di spazi pubblici, anche periferici, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City), per la realizzazione di parchi giochi innovativi è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un fondo, con una dotazione pari a complessivi 5 milioni di euro

per l'anno 2023, per l'attuazione di un programma sperimentale denominato "Dateci spazio" destinato ai comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti»;

- lo stesso comma 5-bis dell'articolo 10 del citato decreto-legge, secondo cui «Sono ammissibili a finanziamento, nel limite massimo di 500.000 euro, esclusivamente interventi che non risultino già destinatari di contributi e risorse sulla base di altra normativa regionale, nazionale o europea»;
- il comma 5-quater dell'articolo 10 del richiamato decreto-legge, che stabilisce che la valutazione delle proposte di cui al programma sperimentale "Dateci spazio" è svolta dall'Alta Commissione di cui all'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il comma 5-sexies dell'articolo 10, del citato decreto-legge, secondo cui «Agli oneri derivanti dai commi da 5 -bis a 5 -quinqies, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 241, della legge 23 dicembre 2014, n. 190»;
- il decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022, adottato dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ora delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 2022 al n. 3296 e pubblicato sul sito istituzionale e, in forma di avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 gennaio 2023, n. 21, con il quale sono state approvate, ai sensi del citato comma 5-ter dell'art.10 del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, previa acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza unificata del 12 ottobre 2022, le modalità di valutazione delle proposte, nonché di attuazione e di monitoraggio e le eventuali ipotesi di revoca del finanziamento del programma sperimentale denominato "Dateci spazio" di cui al comma 5-bis dell'art. 10 dello stesso decreto-legge;
- il decreto ministeriale n. 474 del 27 ottobre 2020 con il quale è istituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'Alta Commissione di cui all'articolo 1, comma 439 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dai decreti ministeriali n. 130 del 6 aprile 2021, n. 154 del 12 aprile 2021 e n. 106 del 18 aprile 2023, che si avvale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, del supporto tecnico delle strutture del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché del Consiglio superiore dei lavori pubblici e della struttura tecnica di missione di cui all'articolo 214 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il verbale della 36ma seduta dell'Alta Commissione, tenutasi in data 30 maggio 2023, durante la quale si è proceduto, tra l'altro, alla valutazione delle dodici proposte progettuali, trasmesse per via telematica dalle città metropolitane di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli e Roma, pervenute entro la scadenza del termine stabilito dal comma 5-bis dell'art. 10 del citato decreto-legge 16 giugno 2022, per la relativa attribuzione dei punteggi e la redazione dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento e relativa graduatoria del programma sperimentale "Dateci spazio";
- il decreto direttoriale n. 20160 del 14 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 2023 al n. 2342, pubblicato sul sito istituzionale e, in forma di avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7 agosto 2023, n. 183, con il quale l'Amministrazione ha approvato l'elenco delle undici proposte riguardanti il programma sperimentale "Dateci spazio" ammesse a finanziamento e la relativa graduatoria definita a seguito della procedura di selezione da parte della richiamata "Alta Commissione" delle istanze riguardanti il programma sperimentale "Dateci spazio",
- il decreto direttoriale n. 54/RD del 27 marzo 2023, di assegnazione ai dirigenti di seconda fascia, per la restante parte dell'anno 2023, degli obiettivi e le connesse risorse finanziarie e, contestualmente, vengono delegati gli atti di impegno e pagamento sui rispettivi capitoli di bilancio, nonché gli atti contabili di assegnazione delle risorse finanziarie ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, per i capitoli a ciò finalizzati, nonché le convenzioni per i rispettivi capitoli di competenza assegnati, a firma del Direttore Generale in carica ad interim Dott. Lorenzo Quinzi;

- il decreto del Capo Dipartimento n. 119/RD del 9 giugno 2023 che ha confermato l'assegnazione ai Dirigenti degli obiettivi da realizzare per l'anno 2023 e delle risorse già attribuite con le menzionate Direttive Direttoriali 27 gennaio 2023, n. 2579, 6 febbraio 2023, n. 3624 e 27 marzo 2023 n. 54/RD, ed ha assegnato o confermato in assegnazione i capitoli di bilancio e, senza limiti di spesa, espressamente delegati gli atti di impegno e quelli di pagamento sugli stessi, nonché gli atti contabili di assegnazione delle risorse finanziarie ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, per i capitoli a ciò finalizzati, nonché le convenzioni per i rispettivi capitoli di competenza assegnati;
- il decreto direttoriale n. 206/RD del 10 ottobre 2023, che per la restante parte dell'anno 2023 ha confermato l'assegnazione ai Dirigenti degli obiettivi da realizzare e delle risorse già attribuite con le menzionate Direttive Direttoriali del 27 gennaio 2023, n. 2579, 6 febbraio 2023, n. 3624, 27 marzo 2023 n. 54/RD e del 9 giugno 2023 n. 119/RD, ed ha assegnato o confermato in assegnazione i capitoli di bilancio e, senza limiti di spesa, espressamente delegati i soli atti di pagamento sugli stessi.
- il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di “Attuazione dell'articolo 30 comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;
- l'articolo 11, comma 2-bis, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, introdotto dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge del 11 settembre 2020 n. 120, che stabilisce la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, in assenza dell'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) degli interventi che costituisce elemento essenziale dell'atto stesso;
- l'articolo 11, comma 2-ter, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, introdotto dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge del 11 settembre 2020 n. 120, ai cui effetti le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico associano negli atti stessi il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa con l'indicazione dei finanziamenti concessi a valere su dette misure, della data di efficacia di detti finanziamenti e del valore complessivo dei singoli investimenti;
- l'articolo 7-bis della legge 27 febbraio 2017, n. 18, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, recante interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno;
- la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020;

CONSIDERATO CHE

- con decreto direttoriale n. 20160 del 14 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 2023 al n. 2342 e pubblicato sul sito istituzionale e, in forma di avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7 agosto 2023, n. 183, l'Amministrazione ha approvato l'elenco delle undici proposte ammesse a finanziamento, fino alla capienza dei fondi a disposizione, e la relativa graduatoria definita a seguito della procedura di selezione, da parte della richiamata “Alta Commissione”, delle istanze riguardanti il programma sperimentale “Dateci spazio”;
- l'art. 1 del citato decreto direttoriale n. 20160 del 14 luglio 2023, assegna al Comune di Napoli un finanziamento complessivo pari ad euro 500.000,00 per la realizzazione della proposta progettuale individuata dal codice identificativo e CUP in epigrafe;
- con nota del 31 luglio 2023, registrata al prot. n. 22657, l'Amministrazione ha comunicato al Soggetto beneficiario la registrazione agli organi di controllo e la pubblicazione sul sito istituzionale e, in forma di avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, del decreto richiamato al precedente comma.

Con la stessa nota, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022, l'Amministrazione ha richiesto al Soggetto beneficiario di indicare le date previste per l'attuazione della proposta progettuale in epigrafe.

- con nota registrata al prot. n. 29574 del 13.10.2023, l'Amministrazione ha acquisito dal Soggetto beneficiario le date previste per l'attuazione della proposta progettuale, riportate nel cronoprogramma allegato alla presente convenzione (allegato A), e la scheda riepilogativa (allegato B) del Quadro Economico di Progetto presentato dal Soggetto beneficiario in fase di proposta ai fini della quantificazione del contributo richiesto, ai sensi del comma 4, lett. e) dell'art. 5 del richiamato decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022;
- occorre procedere alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 2 del citato decreto direttoriale n. 20160 del 14 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 2023 al n. 2342;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

(Atti che formano parte integrante della convenzione)

1. Sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione le premesse, il cronoprogramma (allegato A), la scheda riepilogativa del Quadro Economico di Progetto (allegato B), i modelli delle schede riepilogative del Quadro Economico Esecutivo e del Quadro Economico a Consuntivo (allegati C1 e C2), da compilare a cura del Soggetto beneficiario e trasmettere all'Amministrazione nel corso dell'attuazione della proposta progettuale, ai sensi dei successivi art. 4, comma 2, lett. d) e art. 5, comma 1, lett. c).

ARTICOLO 2

(Soggetto beneficiario del programma "Dateci Spazio")

1. È individuato quale Soggetto beneficiario per l'attuazione della proposta progettuale relativa al programma sperimentale denominato "Dateci spazio" e specificata in epigrafe, il Comune di Napoli.

ARTICOLO 3

(Oggetto della convenzione)

1. La presente convenzione disciplina i rapporti e gli obblighi tra le Parti per l'attuazione della proposta progettuale in epigrafe, di seguito specificata con codice identificativo e CUP, ammessa a finanziamento nell'ambito del programma sperimentale denominato "Dateci Spazio" e relativa alla realizzazione di un parco giochi nel Comune di Napoli. Essa definisce inoltre le procedure di rendicontazione e monitoraggio dell'attuazione della proposta, le modalità di erogazione del finanziamento e quelle di eventuale revoca.

Proposta ID N:	5
CUP:	B6H22001400001
Comune proponente:	NAPOLI
Nome progetto/Localizzazione:	Na Play Ground Parco Marianella
Costo totale:	500.000,00 €
Finanziamento concesso:	500.000,00 €

ARTICOLO 4

(Finanziamento e modalità di erogazione)

1. Con riferimento al citato decreto direttoriale n. 20160 del 14 luglio 2023, l'importo ammesso a finanziamento è pari a € 500.000,00.
2. Il contributo viene erogato, sulla base dell'importo ammesso a finanziamento di cui al precedente comma 1, secondo le specifiche modalità individuate ai sensi dell'art. 6, comma 2, del richiamato decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022:
 - a) 30% della complessiva somma assegnata al Soggetto beneficiario, pari a € 150.000,00, ad avvenuta registrazione da parte degli Organi di Controllo del decreto direttoriale di approvazione della presente convenzione;
 - b) 50% della somma assegnata al Soggetto beneficiario, pari a € 250.000,00, a seguito della comunicazione dell'inizio dei lavori all'Amministrazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, e alla avvenuta presentazione del report semestrale di cui al successivo art. 9, comma 2, che include la documentazione richiesta al successivo art. 5, comma 1, della presente convenzione;
 - c) 10% della somma assegnata al Soggetto beneficiario, pari a € 50.000,00, a seguito della comunicazione all'Amministrazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori da parte del Responsabile Unico del Procedimento e all'avvenuta presentazione del report semestrale di cui al successivo art. 9, comma 2;
 - d) 10% della somma assegnata al Soggetto beneficiario, pari a € 50.000,00, a seguito della trasmissione all'Amministrazione, del provvedimento di approvazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo dei lavori, del quadro economico a consuntivo dei costi complessivi sostenuti a firma del Responsabile Unico del Procedimento (predisposto nel modulo di cui all'allegato C2), comprendenti anche le somme a disposizione, con l'indicazione delle eventuali economie, nonché di una scheda illustrativa del parco giochi, di cui al successivo art. 9, comma 3, realizzata ai fini della divulgazione dello stesso sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
3. Le erogazioni avverranno tramite trasferimento delle risorse sul conto corrente del Soggetto beneficiario aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato, vincolato all'attuazione del programma.
4. In pendenza dell'erogazione delle risorse di cui sopra, la provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori dovrà essere assicurata dal Soggetto beneficiario con risorse proprie.
5. Eventuali economie accertate dal Responsabile Unico del Procedimento restano nella disponibilità del Soggetto beneficiario per la realizzazione di ulteriori interventi di miglioria del parco giochi realizzato o di altri parchi giochi, previa comunicazione all'Amministrazione, da parte dello stesso R.U.P., delle forme di utilizzo previste.

ARTICOLO 5

(Adempimenti e spese ammissibili)

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto di cui all'art. 4 comma 2 lett. a), il Soggetto beneficiario, entro la data di inizio dei lavori (evento n. 4 del cronoprogramma di cui all'allegato A della presente convenzione) provvede a trasmettere all'Amministrazione la seguente documentazione:
 - a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evincano: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento. Nel caso in cui la proposta sia composta da più sub-interventi o attuata mediante più procedure di affidamento lavori, è trasmessa la determina di ogni sub-intervento o affidamento oggetto di finanziamento, corredata dal relativo quadro economico;
 - b) Relazione a firma del Responsabile Unico del Procedimento con la quale si attesti la piena conformità del progetto posto a base di gara e del relativo quadro economico con i contenuti del dossier, elaborato ai sensi dell'art. 5, comma 4, del richiamato decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022, allegato alla proposta progettuale trasmessa all'Amministrazione, valutata e ammessa a finanziamento. Alla relazione sono allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento o sub-intervento finanziato.

- c) Quadro economico esecutivo complessivo (post-affidamenti), limitatamente agli interventi o sub-interventi finanziati, a firma del Responsabile Unico del Procedimento il quale, ai sensi di quanto specificato al comma precedente, ne attesta la conformità al Quadro Economico di Progetto di cui all'allegato B alla presente convenzione. Il quadro economico richiesto è formulato mediante aggiornamento di quello di Progetto e compilato nell'apposito modulo di cui all'allegato C1. Nel caso la proposta contenga più sub-interventi o sia attuata mediante più procedure di affidamento lavori, il quadro economico esecutivo complessivo riepiloga le informazioni relative a tutti i sub-interventi e gli affidamenti di cui alla lettera a) del presente comma.
2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle ulteriori somme successive di cui al precedente art. 4, comma 2, lettere b), c) e d).
 3. Il finanziamento è destinato alla copertura del quadro economico trasmesso all'Amministrazione dal Soggetto beneficiario, come previsto dal comma 1 lett. c) del presente articolo, nei limiti dell'ammissibilità delle spese in esso contenute.
 4. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle specificate all'art. 2 del richiamato decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022.
 5. Il contributo copre il costo, IVA compresa, per la realizzazione del parco giochi, ai sensi di quanto specificato all'art. 2 del richiamato decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato nel sistema informativo BDAP-MOP secondo quanto specificato al successivo art. 9, comma 1.
 6. Sono a carico del Soggetto beneficiario eventuali maggiori oneri economici afferenti alla completa realizzazione e funzionalità dell'opera non previsti in fase di elaborazione della proposta progettuale valutata e ammessa a finanziamento, nonché quelli che potranno derivare dall'attuazione del progetto o degli interventi di competenza del Soggetto beneficiario, ovvero ogni eventuale richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ARTICOLO 6

(Termini di attuazione della proposta e durata della convenzione)

1. Le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro le date previste nel cronoprogramma allegato alla presente convenzione (allegato A), o, in alternativa, entro un termine precedente, eventualmente concordato tra le parti e riportato nello stesso cronoprogramma della proposta, pena la decadenza del finanziamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del richiamato decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022, secondo le modalità di cui al successivo art. 10 della presente convenzione.

ARTICOLO 7

(Obblighi del Soggetto beneficiario)

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione, il Soggetto beneficiario si obbliga a:
 - a) dare piena attuazione alla proposta ammessa a finanziamento e garantire l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi al fine di concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel pieno rispetto della tempistica specificata dal cronoprogramma di cui all'allegato A alla presente convenzione;
 - b) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, relazionando all'Amministrazione;
 - c) svolgere i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale;
 - d) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti al successivo art. 9;
 - e) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni;
 - f) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione;
 - g) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile,

- penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto della proposta, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie.
- h) Assicurare all'utenza del parco giochi di cui in epigrafe l'accesso e la fruizione in forma gratuita, quando questo, a seguito dell'ultimazione dei lavori, sarà in esercizio. In relazione sia alle caratteristiche del contesto sociale dove si interviene, sia alla possibilità di avviare specifiche attività didattiche in forma guidata, il Soggetto beneficiario può individuare associazioni senza fini di lucro o di volontariato cui affidare il controllo, la gestione e la manutenzione del parco giochi, nonché lo svolgimento di eventuali programmi didattici.

ARTICOLO 8

(Obblighi in capo all'Amministrazione)

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'Amministrazione si obbliga a:
 - a) Provvedere all'erogazione del finanziamento di cui all'art. 4, comma 1, della presente convenzione e secondo le modalità specificate al comma 2 dello stesso articolo.
 - b) Monitorare i tempi di attuazione della proposta progettuale secondo il cronoprogramma di cui all'allegato A mediante la verifica delle informazioni contenute nei report semestrali di cui al successivo art. 9, comma 2, trasmessi periodicamente dal soggetto beneficiario all'Amministrazione.
 - c) Applicare le procedure di definanziamento previste al successivo art. 10 nei casi in cui la realizzazione del parco giochi innovativo ammesso a finanziamento si dovesse svolgere in difformità rispetto ai tempi di attuazione dell'intervento specificati nel cronoprogramma di cui all'allegato A.
 - d) Provvedere alla pubblicazione della scheda illustrativa elaborata dal Soggetto beneficiario, di cui al successivo art. 9, comma 3, sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti qualora lo si ritenga opportuno e utile alla divulgazione delle finalità ispiratrici del progetto e al trasferimento di tale esperienza ad altre Amministrazioni, quali buone pratiche per la realizzazione di ulteriori parchi giochi innovativi.

ARTICOLO 9

(Modalità di monitoraggio)

1. Il Soggetto beneficiario "Dateci Spazio" si avvale del sistema informativo BDAP-MOP di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, per il monitoraggio dei tempi di attuazione dell'intervento approvato, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa. In caso di inadempienza del Soggetto beneficiario si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 10.
2. A seguito dell'avvenuta approvazione della presente convenzione il Soggetto beneficiario ammesso a finanziamento predispone, fino al termine della realizzazione del progetto, report semestrali, in formato digitale pdf, da inviare alla Amministrazione entro il mese di giugno ed il mese di dicembre. I citati report semestrali dovranno essere coerenti con i dati presenti nel sistema informativo di cui al comma precedente e volti ad illustrare sinteticamente l'avanzamento della progettazione e realizzazione dei parchi giochi, rispetto alle finalità di cui all'art. 3 del richiamato decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022 ed alla tempistica prevista nel cronoprogramma di cui all'allegato A della presente convenzione. A detti report sono allegati i dati desunti dal sistema di cui al comma precedente, al fine di assicurarne la coerenza informativa.
3. All'atto della richiesta di erogazione della rata di saldo finale di cui al precedente articolo 4, comma 2, lett. d), il Soggetto beneficiario dovrà presentare alla Amministrazione una scheda illustrativa del parco giochi realizzato ai fini della divulgazione dello stesso sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti. Detta scheda, anch'essa in formato digitale pdf, dovrà illustrare le caratteristiche progettuali del parco giochi in relazione alle finalità di cui all'art. 3 del richiamato decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022, con eventuali dettagli di progetto. La scheda illustrativa dovrà essere corredata da idonea documentazione fotografica di quanto realizzato, ciò al fine di trasferire tali esperienze ad altre Amministrazioni quali buone pratiche per la realizzazione di ulteriori parchi giochi innovativi.

ARTICOLO 10

(Definanziamento)

1. Nel caso in cui la realizzazione del parco giochi innovativo ammesso a finanziamento si dovesse svolgere in difformità rispetto al cronoprogramma allegato alla presente convenzione (Allegato A), o rispetto al cronoprogramma aggiornato nella fattispecie di cui al successivo comma 3, il Soggetto beneficiario ha l'obbligo di motivarne le cause, con specifica nota da inviare alla Amministrazione, e rimuovere gli impedimenti entro 90 giorni decorrenti dalla data non rispettata del citato Cronoprogramma.
2. Qualora l'impedimento dovesse protrarsi oltre il termine di 90 gg di cui al precedente comma 1, ad eccezione di fatti non imputabili ad inadempienze del Soggetto beneficiario (come ad esempio in caso di proposizione di ricorsi avverso le aggiudicazioni degli appalti o in caso di necessità di procedere ad un nuovo affidamento per il fallimento dell'impresa esecutrice ovvero altre motivazioni da specificare), l'Amministrazione con diffida ad adempiere richiederà al Soggetto beneficiario di rimuovere le criticità entro e non oltre i successivi 90 giorni decorrenti dalla ricezione della diffida ad adempiere.
3. Qualora, dopo la diffida ad adempiere, il Soggetto beneficiario comunichi l'avvenuto superamento degli impedimenti alla prosecuzione dell'iniziativa, lo stesso dovrà presentare un nuovo cronoprogramma che costituirà il nuovo vincolo temporale alla realizzazione del parco giochi, pena la decadenza del finanziamento.
4. Qualora, invece, gli impedimenti dovessero protrarsi anche oltre i termini della diffida ad adempiere di cui al comma 2, l'Amministrazione, previo contraddittorio rispetto alla persistenza delle cause ostative con il Soggetto beneficiario, potrà procedere motivatamente alla revoca del finanziamento concesso, e lo stesso Soggetto beneficiario dovrà restituire le somme già erogate ai sensi del precedente articolo 4, comma 2.

ARTICOLO 11

(Affidamento incarichi a terzi da parte del Soggetto beneficiario)

1. Qualora nella esecuzione dei lavori il Soggetto beneficiario si avvalga di imprese, gruppi di lavoro e professionisti, questi opereranno sotto la sua direzione e responsabilità e con essi l'Amministrazione non assume rapporti diretti, né riconosce agli stessi la possibilità di diritti d'autore.
2. Le eventuali, particolari convenzioni tra il Soggetto beneficiario e i detti gruppi di lavoro, professionisti e imprese dovranno prevedere nei confronti dei medesimi, l'obbligo di conformarsi alle direttive generali e specifiche dell'Amministrazione e di accettare forme di controllo che essa riterrà via via opportuno effettuare al fine di garantire una efficace attuazione delle proprie funzioni.
3. Il Soggetto beneficiario esonera e tiene indenne l'Amministrazione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dalla presente convenzione.

ARTICOLO 12

(Diritto di recesso)

1. L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente convenzione nei confronti del Soggetto beneficiario qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

ARTICOLO 13

(Protezione dei dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali, acquisiti in attuazione della presente convenzione, è necessario ai fini del perseguimento dei connessi interessi pubblici rilevanti e quindi legittimo ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento (UE) 2016/679, come recepito con d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il soggetto titolare dei dati assicura la proporzionalità del loro trattamento per lo svolgimento delle proprie funzioni, nei limiti previsti dalla presente convenzione.

ARTICOLO 14

(controversie)

1. Fatto salvo ogni tentativo di composizione condivisa e stragiudiziale, le parti convengono che per ogni eventuale e futura controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione o all'adempimento della presente convenzione sarà competente il Foro di Roma.

ARTICOLO 15

(Esecutività della convenzione)

1. La presente convenzione diviene esecutiva dalla data della comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di Controllo del relativo decreto di approvazione del Direttore Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali,

ARTICOLO 16

(Disposizioni finali)

1. Tutte le comunicazioni ufficiali relative all'attuazione della presente convenzione dovranno essere inviate dal Soggetto beneficiario all'Amministrazione in formato pdf, firmate digitalmente, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dg.urbanedil-div4@pec.mit.gov.it.
2. Per quanto non esplicitamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

**per il Comune di Napoli,
Soggetto beneficiario**



Firmato digitalmente
da GAETANO MANFREDI
C: IT

(firmato digitalmente)

**per il Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

Firmato digitalmente da

Barbara Acreman

CN = Barbara Acreman
O = Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
C = IT

(firmato digitalmente)

PROGRAMMA SPERIMENTALE DENOMINATO "DATECI SPAZIO"

di cui all'art. 10, comma 5-bis del decreto-legge n. 68 del 2022, convertito con modifiche nella legge n. 108 del 5 agosto 2022

SCHEDA CRONOPROGRAMMA

per l'attuazione della seguente proposta ammessa a finanziamento

(date definite su indicazione del Comune proponente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 23 novembre 2022 al n. 3296 e pubblicato sul sito istituzionale e, in forma di avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 gennaio 2023, n. 21)

Proposta ID N.:	5
Comune proponente:	NAPOLI
Nome progetto/Localizzazione:	Na Play Ground Parco Marianellal
CUP:	B6H22001400001
Costo totale:	500.000,00 €
Finanziamento concesso:	500.000,00 €

n.	Evento	Data prevista
1	Approvazione del progetto esecutivo	(appalto integrato) 30/04/2024
2	Pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori	30/11/2023
3	Aggiudicazione dei lavori	28/02/2024
4	Inizio lavori	30/05/2024
5	Ultimazione lavori	30/11/2024

Nota: Date indicate dal Soggetto beneficiario con nota acquisita dall'Amministrazione al prot. n. 29574 del 13.10.2023.

PROGRAMMA SPERIMENTALE DENOMINATO "DATECI SPAZIO"

di cui all'art. 10, comma 5-bis del decreto-legge n. 68 del 2022, convertito con modifiche nella legge n. 108 del 5 agosto 2022

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

per l'attuazione della seguente proposta ammessa a finanziamento

(ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. e) del decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 23 novembre 2022 al n. 3296 e pubblicato sul sito istituzionale e, in forma di avviso, nella G. U. della Repubblica Italiana del 26.01.2023, n. 21)

Proposta ID N.:	5
Comune proponente:	NAPOLI
Nome progetto/Localizzazione:	Na Play Ground Parco Marianellal
CUP:	B6H22001400001
Costo totale:	500.000,00 €
Finanziamento concesso:	500.000,00 €

A.	Lavori	
A1	Lavori	360.000,00 €
A2	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	10.800,00 €
A3	Spese per oneri di smaltimento	3.000,00 €
	sommano A	373.800,00 € (A)
B.	Spese tecniche, rilievi, indagini e spese generali	
B1	Spese Generali	
B1.1	Incentivo art. 113 D.lgs. n. 50/2016 (2%).	5.980,80 €
B1.2	Altre spese tecniche inclusi eventuali oneri	18.000,00 €
B1.3	Rilievi, indagini e saggi	1.000,00 €
B1.4	Spese per contributo Autorità di Vigilanza	225,00 €
	sommano B	25.205,80 € (B)
C.	Imprevisti/Economie (IVA esclusa)	
C1		12.490,33 €
	sommano C	12.490,33 € (C)
D.	IVA	
D1	IVA per lavori	81.576,00 €
D2	IVA per C1 imprevisti sui lavori	2.747,87 €
D3	IVA per B1.2 altre spese tecniche ed eventuali oneri	3.960,00 €
D4	IVA per B1.3 rilievi, indagini e saggi	220,00 €
	sommano D	88.503,87 € (D)
	TOTALE A+B+C+D	500.000,00 € (T)

Note: Importo totale come da Quadro Economico di Progetto allegato alla proposta inviata con nota del 05.12.2022, acquisita dall'Amministrazione con prot. n. 24770 pari data.

PROGRAMMA SPERIMENTALE DENOMINATO "DATECI SPAZIO"

di cui all'art. 10, comma 5-bis del decreto-legge n. 68 del 2022, convertito con modifiche nella legge n. 108 del 5 agosto 2022

QUADRO ECONOMICO ESECUTIVO

per l'attuazione della seguente proposta ammessa a finanziamento

Proposta ID N.:	5
Comune proponente:	NAPOLI
Nome progetto/Localizzazione:	Na Play Ground Parco MarianellaI
CUP:	B6H22001400001
Costo totale:	500.000,00 €
Finanziamento concesso:	500.000,00 €

A. Lavori (IVA esclusa)		
A1		
A2		
A3		
	sommano A	- € (A)
B. Spese tecniche, rilievi, indagini e spese generali (IVA esclusa)		
B1 Spese Generali		
B1.1		
B1.2		
B1.3		
	sommano B	- € (B)
C. Imprevisti/Economie (IVA esclusa)		
C1		
C2		
	sommano C	- € (C)
D. IVA		
D1		
D2		
D3		
	sommano D	- € (D)
	TOTALE A+B+C+D	- € (T)

Nota: Importo totale QTE Esecutivo, come da provvedimento _____ n. _____ del _____, del Comune di _____

il RUP

PROGRAMMA SPERIMENTALE DENOMINATO "DATECI SPAZIO"

di cui all'art. 10, comma 5-bis del decreto-legge n. 68 del 2022, convertito con modifiche nella legge n. 108 del 5 agosto 2022

**QUADRO ECONOMICO A CONSUNTIVO
per l'attuazione della seguente proposta ammessa a finanziamento**

Proposta ID N.:	5
Comune proponente:	NAPOLI
Nome progetto/Localizzazione:	Na Play Ground Parco MarianellaI
CUP:	B6H22001400001
Costo totale:	500.000,00 €
Finanziamento concesso:	500.000,00 €

A. Lavori (IVA esclusa)		
A1		
A2		
A3		
	sommano A	- € (A)
B. Spese tecniche, rilievi, indagini e spese generali (IVA esclusa)		
B1 Spese Generali		
B1.1		
B1.2		
B1.3		
	sommano B	- € (B)
C. Imprevisti/Economie (IVA esclusa)		
C1		
C2		
	sommano C	- € (C)
D. IVA		
D1		
D2		
D3		
	sommano D	- € (D)
	TOTALE A+B+C+D	- € (T)

Nota: Importo totale Quadro Economico a Consuntivo approvato con provvedimento _____ n. ____
del _____, del Comune di _____

il RUP



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE
E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE, LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
E GLI INTERVENTI SPECIALI

ATTO MODIFICATIVO CONVENZIONE

Sottoscritta in data 25 ottobre 2023, prot. n. 30975,

PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI ALLA PROPOSTA CODICE IDENTIFICATIVO ID N. 5 E CUP B6H22001410001, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO GIOCHI NEL COMUNE DI NAPOLI, AMMESSO A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DENOMINATO "DATECI SPAZIO", DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 5-BIS DEL DECRETO-LEGGE N. 68 DEL 2022, CONVERTITO, CON MODIFICHE, NELLA LEGGE N. 108 DEL 5 AGOSTO 2022

tra

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (C.F. 97532760580) – Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, rappresentata dalla Dott.ssa Barbara Acreman in qualità di Direttore Generale, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 25 settembre 2023 al n. 2907, di seguito "Amministrazione",

e

il Comune di Napoli (C.F. 80014890638), soggetto beneficiario del programma sperimentale denominato "Dateci Spazio", nella persona del Sindaco del Comune di Napoli, Prof. Gaetano Manfredi, di seguito "Soggetto beneficiario",

VISTO

- il decreto-legge del 16 giugno 2022, n. 68, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili", convertito, con modifiche, nella legge n. 108 del 5 agosto 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 agosto 2022, n.182;
- il comma 5-bis dell'articolo 10 del citato decreto-legge, secondo cui, «al fine di favorire lo sviluppo psico-fisico dei minori, il conseguimento degli obiettivi di rigenerazione del tessuto socio-economico delle città, nonché il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza e la rifunionalizzazione di spazi pubblici,

anche periferici, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City), per la realizzazione di parchi giochi innovativi è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un fondo, con una dotazione pari a complessivi 5 milioni di euro per l'anno 2023, per l'attuazione di un programma sperimentale denominato "Dateci spazio" destinato ai comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti»;

- lo stesso comma 5-bis dell'articolo 10 del citato decreto-legge, secondo cui «Sono ammissibili a finanziamento, nel limite massimo di 500.000 euro, esclusivamente interventi che non risultino già destinatari di contributi e risorse sulla base di altra normativa regionale, nazionale o europea»;
- il comma 5-quater dell'articolo 10 del richiamato decreto-legge, che stabilisce che la valutazione delle proposte di cui al programma sperimentale "Dateci spazio" è svolta dall'Alta Commissione di cui all'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il comma 5-sexies dell'articolo 10, del citato decreto-legge, secondo cui «Agli oneri derivanti dai commi da 5 -bis a 5 -quinqies, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 241, della legge 23 dicembre 2014, n. 190»;
- il decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022, adottato dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ora delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 2022 al n. 3296 e pubblicato sul sito istituzionale e, in forma di avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 gennaio 2023, n. 21, con il quale sono state approvate, ai sensi del citato comma 5-ter dell'art.10 del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, previa acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza unificata del 12 ottobre 2022, le modalità di valutazione delle proposte, nonché di attuazione e di monitoraggio e le eventuali ipotesi di revoca del finanziamento del programma sperimentale denominato "Dateci spazio" di cui al comma 5-bis dell'art. 10 dello stesso decreto-legge;
- il decreto direttoriale n. 20160 del 14 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 2023 al n. 2342, pubblicato sul sito istituzionale e, in forma di avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7 agosto 2023, n. 183, con il quale l'Amministrazione ha approvato l'elenco delle undici proposte riguardanti il programma sperimentale "Dateci spazio" ammesse a finanziamento e la relativa graduatoria definita a seguito della procedura di selezione da parte della richiamata "Alta Commissione" delle istanze riguardanti il programma sperimentale "Dateci spazio",
- il decreto direttoriale n. 54/RD del 27 marzo 2023, di assegnazione ai dirigenti di seconda fascia, per la restante parte dell'anno 2023, degli obiettivi e le connesse risorse finanziarie e, contestualmente, vengono delegati gli atti di impegno e pagamento sui rispettivi capitoli di bilancio, nonché gli atti contabili di assegnazione delle risorse finanziarie ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, per i capitoli a ciò finalizzati, nonché le convenzioni per i rispettivi capitoli di competenza assegnati, a firma del Direttore Generale in carica ad interim Dott. Lorenzo Quinzi;
- il decreto del Capo Dipartimento n. 119/RD del 9 giugno 2023 che ha confermato l'assegnazione ai Dirigenti degli obiettivi da realizzare per l'anno 2023 e delle risorse già attribuite con le menzionate Direttive Direttoriali 27 gennaio 2023, n. 2579, 6 febbraio 2023, n. 3624 e 27 marzo 2023 n. 54/RD, ed ha assegnato o confermato in assegnazione i capitoli di bilancio e, senza limiti di spesa, espressamente delegati gli atti di impegno e quelli di pagamento sugli stessi, nonché gli atti contabili di assegnazione delle risorse finanziarie ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, per i capitoli a ciò finalizzati, nonché le convenzioni per i rispettivi capitoli di competenza assegnati;
- il decreto direttoriale n. 206/RD del 10 ottobre 2023, che per la restante parte dell'anno 2023 ha confermato l'assegnazione ai Dirigenti degli obiettivi da realizzare e delle risorse già attribuite con le menzionate Direttive Direttoriali del 27 gennaio 2023, n. 2579, 6 febbraio 2023, n. 3624, 27 marzo 2023 n. 54/RD e del 9 giugno 2023 n. 119/RD, ed ha assegnato o confermato in assegnazione i capitoli di bilancio

e, senza limiti di spesa, espressamente delegati i soli atti di pagamento sugli stessi.

- il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di “Attuazione dell'articolo 30 comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;
- l'articolo 11, comma 2-bis, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, introdotto dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge del 11 settembre 2020 n. 120, che stabilisce la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, in assenza dell'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) degli interventi che costituisce elemento essenziale dell'atto stesso;
- l'articolo 11, comma 2-ter, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, introdotto dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge del 11 settembre 2020 n. 120, ai cui effetti le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico associano negli atti stessi il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa con l'indicazione dei finanziamenti concessi a valere su dette misure, della data di efficacia di detti finanziamenti e del valore complessivo dei singoli investimenti;
- l'articolo 7-bis della legge 27 febbraio 2017, n. 18, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, recante interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno;
- la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020;
- la Convenzione prot. n. 30975 del 25 ottobre 2023, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali ed il Comune di Napoli, che disciplina i rapporti di attuazione dell'intervento denominato “Na Play Ground Parco Marianella”, relativo alla proposta progettuale codice identificativo ID 5 nell'ambito del programma sperimentale “Dateci Spazio”, nella quale, per mero errore di trascrizione, è stato riportato il Codice Unico di Progetto, CUP, inesatto “B6H22001400001”, anziché quello corretto associato all'intervento e corrispondente a “B6H22001410001”, come identificato nel richiamato decreto direttoriale n. 20160 del 14 luglio 2023 di approvazione dell'elenco delle undici proposte progettuali ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO CHE

- con decreto direttoriale n. 20160 del 14 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 2023 al n. 2342 e pubblicato sul sito istituzionale e, in forma di avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7 agosto 2023, n. 183, l'Amministrazione ha approvato l'elenco delle undici proposte ammesse a finanziamento, fino alla capienza dei fondi a disposizione, e la relativa graduatoria definita a seguito della procedura di selezione, da parte della richiamata “Alta Commissione”, delle istanze riguardanti il programma sperimentale “Dateci spazio”;
- l'art. 1 del citato decreto direttoriale n. 20160 del 14 luglio 2023, assegna al Comune di Napoli un finanziamento complessivo pari ad euro 500.000,00 per la realizzazione della proposta progettuale individuata dal codice identificativo ID05 e dal CUP “B6H22001410001”;
- in epigrafe, nel testo e negli allegati della richiamata Convenzione prot. n. 30975 del 25 ottobre 2023 è riportato il Codice Unico di Progetto inesatto “B6H22001400001” e che tale codice è da sostituire con quello corretto, corrispondente a “B6H22001410001”;

- occorre procedere alla sostituzione del Codice Unico di Progetto erroneamente riportato nella richiamata Convenzione prot. n. 30975 del 25 ottobre 2023 con quello corretto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

1. In epigrafe, il Codice Unico di Progetto indicato, CUP “B6H22001400001”, è sostituito dal seguente CUP: “B6H22001410001”;
2. Nella tabella al comma 1 dell’articolo 3 (*Oggetto della convenzione*) il Codice Unico di Progetto indicato alla seconda riga, CUP “B6H22001400001”, è sostituito dal seguente CUP: “B6H22001410001”;
3. Nei seguenti allegati alla Convenzione, parte integrante della stessa, e segnatamente alla quarta riga della tabella nella quale sono riportati i dati identificativi dell’intervento, il Codice Unico di Progetto indicato CUP “B6H22001400001”, è sostituito dal seguente CUP: “B6H22001410001”:
 - Allegato A, “Scheda Cronoprogramma”,
 - Allegato B, scheda riepilogativa del “Quadro Economico di Progetto”,
 - Allegato C1, modello della scheda riepilogativa del “Quadro Economico Esecutivo”,
 - Allegato C2, modello della scheda riepilogativa del “Quadro Economico a Consuntivo”.

Letto, confermato e sottoscritto

**per il Comune di Napoli,
Soggetto beneficiario**

**per il Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)